



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 123 SEDUTA DEL 12/02/2026

OGGETTO: Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) di ARPAL Umbria 2026-2028: adempimenti ai sensi dell'art. 23, comma 2, lett. b) e d), della L.R. 14 febbraio 2018 n. 1

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Presente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Presente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 13 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

PIAO 2026-2028.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) di ARPAL Umbria 2026-2028: adempimenti ai sensi dell'art. 23, comma 2, lett. b) e d), della L.R. 14 febbraio 2018 n. 1"** e la conseguente proposta di 'Assessore Francesco De Rebotti

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di dare atto, per quanto in premessa rappresentato, che il PIAO 2026-2028 di ARPAL Umbria, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario dell'Agenzia n. 166 del 30.01.2026, in continuità con le precedenti annualità integra le finalità, gli obiettivi e i contenuti del Piano annuale delle attività dell'Agenzia, di cui all'art. 14 comma 4-*bis* della L.R. n. 1/2018;
- 2) di approvare, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sull'attività di ARPAL Umbria, di cui all'art. 23, comma 2, lett. b) della L.R. n. 1/2018, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 di ARPAL Umbria, completo dei relativi allegati, così come integralmente riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di approvare, ai sensi della lettera d) del sopra richiamato art. 23, comma 2, della L.R. n. 1/2018 e ai fini dell'esercizio delle medesime funzioni di vigilanza e controllo sull'attività dell'Agenzia, il "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028" di ARPAL Umbria di cui all'allegato c) del PIAO 2026/2028, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario dell'Agenzia n. 166 del 30.01.2026, riportato all'interno dell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) di dare atto che in ARPAL Umbria non vi sono situazioni di eccedenze o di soprannumero di personale;
- 5) di dare atto che ARPAL Umbria procederà agli adempimenti conseguenti;
- 6) di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale, ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) di ARPAL Umbria 2026-2028: adempimenti ai sensi dell'art. 23, comma 2, lett. b) e d), della L.R. 14 febbraio 2018 n. 1

La legge regionale 14 febbraio 2018 n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro", come modificata ai sensi della L.R. n. 11 del 10.7.2021, assegna alla Regione Umbria il ruolo di indirizzo, programmazione e pianificazione in materia di politiche per il lavoro e della formazione e di governo del sistema regionale dei servizi per il lavoro e delle politiche attive.

In particolare, la Regione esercita le funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo sull'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), istituita ai sensi dell'articolo 13 della legge stessa quale ente strumentale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed avente autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e gestionale sugli specifici compiti e funzioni ad essa attribuiti dalla legge nell'ambito delle materie in oggetto.

L'esercizio da parte della Regione delle funzioni sopra richiamate è disciplinato dall'art. 23 della legge istitutiva, che sottopone all'approvazione della Giunta regionale i seguenti atti di ARPAL Umbria: il regolamento di organizzazione; il piano annuale di attività; l'articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali; la dotazione organica e il piano triennale dei fabbisogni del personale; il bilancio di previsione e il conto consuntivo.

Con particolare riferimento agli atti a valenza programmatica periodica, l'art. 14 comma 4-*bis* della legge, prevede che ARPAL Umbria elabori, in coerenza con la programmazione regionale, un apposito processo di pianificazione dei propri obiettivi strategici che, attraverso un piano annuale di attività, definisca gli obiettivi da conseguire, gli interventi da attuare e le risorse da impiegare.

La programmazione delle attività definita dalla Giunta regionale, sulla base delle strategie e dei tempi di realizzazione degli interventi delineati nel DEFR, nella legge di bilancio e negli atti di programmazione europea e in coerenza con gli obiettivi dell'azione di governo, delinea, quindi, gli indirizzi strategici dell'azione dell'Agenzia per l'anno di riferimento, con particolare riguardo agli interventi di politica attiva del lavoro, incluse le politiche formative, di apprendimento permanente e di orientamento.

La legge stessa demanda al Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia l'adozione degli atti di programmazione sopra richiamati, disponendo, all'art. 18 bis, che lo stesso deliberi, su proposta del Direttore e nell'ambito degli obiettivi e indirizzi fissati dalla Giunta regionale, con riguardo, tra gli altri, al piano annuale di attività, al bilancio preventivo e al relativo assestamento, alla dotazione organica e al piano triennale dei fabbisogni di personale.

Con Deliberazione n. 51 del 22.01.2025 la Giunta regionale ha stabilito di procedere a una revisione della L.R. n. 1/2018 ed alla conseguente definizione di un nuovo assetto di ARPAL Umbria e a tal fine, nelle more della conclusione del relativo iter legislativo, ha nominato per la stessa un Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 17-bis della L.R. 11/95, al quale ha attribuito tutte le funzioni e i compiti precedentemente assegnati al Presidente, al Consiglio di Amministrazione e al Direttore, conferendogli, altresì, il mandato di predisporre una proposta di riforma dell'Ente, della sua articolazione organizzativa e del relativo Regolamento di organizzazione.

L'incarico è stato conferito con Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 24 gennaio 2025 al Direttore della Direzione regionale Programmazione, Bilancio, Risorse Umane, Cultura e Agenda Digitale ed è ancora in essere per effetto di specifici atti di proroga adottati nel corso del 2025: D.G.R. n. 948 del 23 settembre 2025 e relativo Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 73 del 30 settembre 2025, e da ultimo D.G.R. n. 1375 del 30 dicembre 2025 e Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 31 dicembre 2025.

Alla luce dell'attuale assetto transitorio di governance dell'Agenzia, al Commissario Straordinario compete, quindi, il processo di programmazione delineato dalla legge regionale e sopra sommariamente descritto, che oggi si sostanzia prevalentemente nell'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), introdotto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, quale documento unico di programmazione e governance in sostituzione di una serie di piani che le amministrazioni erano tenute a predisporre e aggiornare annualmente, secondo una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo in una prospettiva di valore pubblico e nell'ottica della semplificazione e della visione unitaria dei processi dell'amministrazione.

Per quanto riguarda ARPAL Umbria, il PIAO, in applicazione:

- del Decreto interministeriale n. 132, che definisce il contenuto e lo schema tipo PIAO, di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

- della nota Circolare n. 2/2022 del 11.10.2022 avente ad oggetto "Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80"

- del Decreto del Ministro della Funzione Pubblica del in data 30 ottobre 2025 con cui sono stati approvati le "Linee guida 2025 sul Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) e sul Report del PIAO" e i "Manuali operativi 2025" tra cui quello delle Regioni;

incorpora: il Piano della performance; il Piano triennale di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza (PTCPT); il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA); il Piano dei fabbisogni formativi e il Piano delle azioni positive (PAP).

Con Deliberazione n. 353 del 5 aprile 2023, la Giunta regionale ha peraltro affermato e confermato con le DD.GG.RR. degli anni successivi, che il PIAO di ARPAL Umbria integra le finalità, gli obiettivi e i contenuti del piano annuale delle attività dell'Agenzia, di cui all'art. 14 comma 4-bis della L.R. n. 1/2018, ed è quindi soggetto all'approvazione da parte della Giunta Regionale, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sull'attività della stessa, ai sensi dell'art. 23 della legge medesima.

L'esercizio da parte della Giunta regionale delle funzioni suddette ha per oggetto, tra gli altri, anche il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), peraltro già integrato come Sezione del PIAO, quale allegato parte integrante e sostanziale dello stesso.

Il processo di pianificazione degli obiettivi di valore pubblico e di programmazione strategico-operativa delle attività di ARPAL Umbria così come delineato già dal 2023, e messo a punto negli anni successivi, si conferma nel 2026, tenuto conto del perdurante assetto transitorio di governance della stessa.

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal DEFR approvato con Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 84 del 11 dicembre 2025 e tenuto conto delle risorse economico-finanziarie disponibili, così come quantificate nel Bilancio di Previsione il Commissario Straordinario approvato, ai sensi dell'art. 18 bis della L.R. n. 1/2018 e dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione, con Determinazione n. 2392 del 16.12.2025, il Commissario Straordinario ha quindi adottato con Determinazione n. 166 del 30 gennaio 2026 il PIAO 2026-2028 di ARPAL Umbria, completo dei relativi allegati, parti integranti e

sostanziali dello stesso, con l'individuazione degli obiettivi strategici e degli interventi prettamente operativi che ne caratterizzeranno l'azione nel corso dell'anno e costituiranno riferimento per l'assegnazione degli obiettivi di performance ai dirigenti, che saranno formalizzati con la stipula da parte del Commissario stesso dei relativi patti di servizio e la conseguente adozione dell'allegato operativo al PIAO previsto dal SMVP.

Per quanto concerne il **Piano triennale dei fabbisogni di personale**, la L.R. n. 1/2018 all'art. 22 stabilisce che l'Agenzia dispone di personale proprio inquadrato in un apposito ruolo, nei limiti della dotazione dei fabbisogni approvata dalla Giunta regionale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

L'articolo 6, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale", stabilisce che allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter.

Il successivo comma 3 dello stesso articolo stabilisce che, in sede di definizione del piano triennale di fabbisogno del personale, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Il comma 6 stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

Le Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6-ter del sopra citato decreto legislativo sono contenute nel Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 22 luglio 2022, pubblicato in G.U. n. 215 in data 14 settembre 2022, che costituiscono indicazioni di principio per le amministrazioni regionali nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad esse riconosciute dalle fonti normative.

Nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e in coerenza con le norme sopra richiamate è stato quindi redatto il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026–2028 di ARPAL Umbria, secondo le indicazioni e l'impostazione metodologica ivi indicati.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028 dell'Agenzia integra dunque il PIAO 2026-2028 della stessa attraverso lo specifico allegato C), che ne costituisce parte integrante e sostanziale e si pone in un'ottica di continuità e aggiornamento della programmazione dei fabbisogni di personale 2025/2027 adottata con DCS n. 157 del 12.2.2025 e conseguente D.G.R. n. 121 del 21.02.2025.

Tuttavia preso atto della dell'assenza di situazioni di eccedenza o soprannumero di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente, per quanto concerne la programmazione delle assunzioni e delle politiche del personale per gli anni 2026-2028, essendo in corso la revisione degli assetti organizzativi previste dalla con D.G.R. n. 51 del 22/01/2025 "Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) Legge Regionale 1/2018 e 11/2021. Determinazioni", nelle more della riforma, si ritiene necessario un successivo aggiornamento del PTFP 2026/28 con la conseguente definizione delle azioni da attuare aderenti al nuovo modello di *governance* e al riassetto delle funzioni di ARPAL Umbria che ne deriveranno.

Il Piano triennale dei fabbisogni del personale Arpal 2026-2028 è articolato nelle seguenti parti essenziali:

1. Consistenza della dotazione organica vigente:

Preliminarmente, si fa presente che, con DGR n. 121 del 21/02/2025 è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2025/2027, con la definizione, tra l'altro, della dotazione organica individuata tenendo conto del nuovo sistema di classificazione per aree del comparto individuate dal CCNL 2021/2023, come nella seguente tabella:

Dirigenza	Area dei funzionari ed elevata qualificazione	Area degli istruttori	Area degli operatori esperti	Area degli operatori	Totale
5	123	182	51	0	361

per una spesa potenziale di euro 11.837.801,57.

2. Monitoraggio attuazione della precedente programmazione

Piano di potenziamento straordinario dei centri dell'impiego e ulteriori assunzioni

Nel corso del 2024 sono stati approvati e pubblicati nel portale unico del reclutamento INPA i seguenti avvisi pubblici di selezione:

- Bando di concorso pubblico n. 1 del 2024 per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 12 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno ed indeterminato, con inquadramento nel profilo di "Operatore del mercato del lavoro" (OML) – CCNL Comparto Funzioni Locali – Area Istruttori (ex categoria professionale C – parametro tabellare iniziale C1).
- Bando di concorso pubblico n. 2 del 2024, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 6 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno ed indeterminato, con inquadramento nel profilo di "Istruttore amministrativo contabile" (IAC) – CCNL Comparto Funzioni Locali – Area Istruttori (ex categoria professionale C – parametro tabellare iniziale C1).

Il PTFP 25/27 ha programmato un ulteriore rafforzamento degli organici a valere su tali risorse mediante lo scorrimento di tali graduatorie, fino al loro completo utilizzo, per un totale di sei unità (di cui 1 a valere sulla graduatoria OML e 5 sulla graduatoria IAC) e per ulteriori cinque posizioni mediante avvisi di mobilità esterna o utilizzo di graduatorie di altri Enti per quattro unità destinati all'area degli istruttori e per una unità all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2025 si è proceduto ad attivare le procedure di reclutamento mediante scorrimento delle graduatorie. Per effetto della rinuncia di un candidato utilmente collocato nella graduatoria, le assunzioni effettuate sono state pari a 5 unità, di cui 4 a valere sulla graduatoria IAC ed una sulla graduatoria OML.

Nelle more della presentazione del relativo disegno di legge di modifica della legge istitutiva dell'Agenzia, di cui alla D.G.R. n. 51 del 22/01/2025 "Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) Legge Regionale 1/2018 e 11/2021. Determinazioni" e ss.mm.ii., è stata valutata la necessità di procedere ad un'eventuale riprogrammazione delle azioni previste dal precedente PTFP al fine di poter operare un'analisi organizzativa con la conseguente ridefinizione delle azioni da attuare aderenti al nuovo modello di governance e al riassetto delle funzioni di ARPAL Umbria che ne deriveranno.

Le assunzioni effettuate nei mesi di novembre e dicembre 2025, per un totale complessivo di 5 unità a completamento dell'azione programmata nel PTFP 25/27 mediante integrale utilizzo delle graduatorie

in precedenza citate, sono n. 5 – Area degli Istruttori, senza consumo delle capacità assunzionali in quanto imputate al Piano di potenziamento (L.145/18 -art.1 c.258).

Progressioni tra le aree

Con D.C.S. n. 2141 del 17/10/2024 è stato approvato il regolamento delle progressioni tra le aree di ARPAL Umbria ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del Dlgs 165/2001 e degli artt. 13 commi 6-8 e 15 del CCNL del Comparto funzioni locali 2019-2021 modificato con successiva D.C.S. n. 2578 del 4/12/2024. Con D.C.S. n. 2737 del 18/12/2024 si è proceduto all'approvazione degli avvisi per l'attivazione della procedura selettiva di progressione verticale, ex art. 13 del CCNL Funzioni locali del 16/11/2022, per complessive:

- n. 3 posizioni per l'Area degli Istruttori, vari profili professionali;
- n. 15 posizioni per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, vari profili professionali.

Con determinazione del Commissario Straordinario n. 61 del 22/01/2025 sono stati nominati i componenti della Commissione esaminatrice.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 832 del 29/05/2025 “si è proceduto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 degli Avvisi, alle ammissioni ed esclusioni dei candidati alle procedure selettive da sottoporre alla valutazione della Commissione esaminatrice.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 1974 del 27/10/2025, rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 1977 del 28/10/2025, il Servizio Bilancio e ragioneria, risorse umane e patrimonio ha preso atto del processo verbale relativo alla complessiva procedura comparativa da parte della Commissione esaminatrice ed ha approvato, con riserva di accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione mediante controlli, anche su base campionaria, le seguenti graduatorie provvisorie risultanti dall'attività di valutazione effettuata dalla Commissione. Al termine delle verifiche sui titoli dichiarati dai candidati utilmente collocati ai fini dell'accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, il Servizio Bilancio e ragioneria, risorse umane e patrimonio, con determinazione dirigenziale n. 2471 del 19/12/2025 ha proceduto ad approvare le graduatorie definitive dei vari profili professionali.

Pertanto nel corso del 2026 si procederà alla chiusura della procedura in parola e all'utilizzo delle graduatorie per i profili professionali riepilogati nel seguente prospetto

Da Area degli operatori esperti ad Area degli Istruttori	
n. unità	Profilo professionale
1	Istruttore nelle politiche attive del lavoro
1	Istruttore amministrativo-contabile, organizzazione e legale
1	Istruttore tecnico per la gestione patrimoniale
Da Area degli Istruttori ad Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	
n. unità	Profilo professionale
9	Funzionario esperto in politiche attive del lavoro
4	Funzionario amministrativo-contabile, organizzazione e legale
1	Funzionario tecnico per la gestione patrimoniale
1	Funzionario tecnico informatico

Per quanto riguarda l'azione programmata dal PTFP 2025-2027 relativa ai percorsi di progressioni tra le aree con procedura ordinaria per:

- n. 4 percorsi dall'area degli istruttori a quella dei funzionari e dell'elevata qualificazione;
- n. 2 percorsi dall'area degli operatori esperti a quella degli istruttori,

si fa presente che, per le medesime motivazioni illustrate con riferimento alle ulteriori assunzioni programmate dal precedente PTFP a valere sul piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego, è stata valutata la necessità di procedere ad una sua eventuale riprogrammazione a completamento del sottostante *iter* legislativo di riforma di ARPAL Umbria.

Assunzioni obbligatorie

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di assunzioni obbligatorie, ai sensi della L. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", le procedure espletate e in via di espletamento, a copertura degli obblighi prevista dalla normativa in oggetto, sono riepilogate nel seguente prospetto:

articolo L.68/99	Anno assunzione	Figura	Provincia	Imputazione con consumo della capacità assunzionali	Imputazione senza consumo delle capacità assunzionali	
					N	Motivazione
art. 1	2021	operatore	TR	0	1	Cat,protette quota d'obbl. D.L. 90/2014 – art.3 c.6
art. 1	2022	operatore	PG	0	1	Cat,protette quota d'obbl. D.L. 90/2014 – art.3 c.6
art. 1	2022	Esecutore tecnico	TR	0	2	Cat,protette quota d'obbl. D.L. 90/2014 – art.3 c.6
art. 1	2022	Esecutore tecnico	PG	0	3	Cat,protette quota d'obbl. D.L. 90/2014 – art.3 c.6
art. 1	2023	Esecutore tecnico	PG	0	1	Cat,protette quota d'obbl. D.L. 90/2014 – art.3 c.6
art. 1	2023	Esecutore Amminis.	PG	0	1	Cat,protette quota d'obbl. D.L. 90/2014 – art.3 c.6
art. 1	2023	Esecutore Amminis.	TR	0	2	Cat,protette quota d'obbl. D.L. 90/2014 – art.3 c.6
art. 18	2023	Esecutore Amminis.	PG	0	2	Cat,protette quota d'obbl. D.L. 90/2014 – art.3 c.6
art. 1	2024	Esecutore tecnico	PG	0	3	Cat,protette quota d'obbl. D.L. 90/2014 – art.3 c.6
art. 1	2024	Esecutore Amminis.	PG	0	1	Cat,protette quota d'obbl. D.L. 90/2014 – art.3 c.6

Trasferimenti e mobilità

Per quanto attiene i percorsi di mobilità, nel corso del 2025 si sono registrati i seguenti trasferimenti a titolo definitivo:

- trasferimenti in uscita di n. 1 unità di personale appartenente all'area degli istruttori, presso altra Amministrazione pubblica.

Dirigenza

Per quanto riguarda i fabbisogni della dirigenza, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 non ha programmato alcuna azione.

3. Dinamica delle cessazioni del personale

Le cessazioni degli ultimi 5 anni sono complessivamente pari a 77 per il Comparto e nessun dirigente. Per il 2026, in base ai dati in possesso, si prevedono ulteriori 8 cessazioni relative al Comparto e 2 relative alla Dirigenza.

4. Determinazione della capacità assunzionale

Il totale della capacità assunzionale è determinato nel seguente prospetto:

Cessazioni	2022	2023	2024	2025	2026	Totale in euro
Comparto	351.305,27	603.866,05	386.732,30	329.949,03	257.988,61	1.929.841,26
Dirigenza	0,00	0,00	0,00	0,00	64.733,66	64.733,66
TOTALE	351.305,27	603.866,05	386.732,30	329.949,03	322.722,28	1.994.574,93

La capacità assunzionale utilizzabile è pari ad euro 1.207.868,88.

5. Il personale comandato

Per quanto riguarda il personale comandato in uscita presso altre amministrazioni, si rappresenta la seguente situazione:

- n. 1 dipendente dell'area degli istruttori, presso il Ministero dell'economia e delle finanze-Commissione tributaria regionale dell'Umbria;
- n. 1 dipendente dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, presso l'Ufficio speciale per la ricostruzione della Regione Umbria (USR).

Per quanto riguarda il personale comandato in entrata proveniente da altre amministrazioni, presso Arpal è attivo un comando di un dirigente proveniente dall'ASL Toscana sud-est, fino al 10.12.2026.

6. Rimodulazione della dotazione organica

La dotazione organica definita dal precedente PTFP 2025 – 2027, approvato con D.G.R. con D.G.R. n. 121 del 21 febbraio 2025, resta al momento invariata alla luce del completamento dell'*iter* legislativo della riforma della legge istitutiva di Arpal Umbria, tuttora in corso, risultando la seguente:

Area	Dirigenza	Area dei funzionari ed elevata qualificazione	Area degli istruttori	Area degli operatori esperti	Area degli operatori	Totale posiz.ni	Totale spesa
Valori unitari di spesa per Area	64.733,66	34.623,25	31.909,34	28.391,64	27.271,16		
Dotazione organica Arpal Umbria DGR 121/25	5	123	182	51	0	361	
Variazione unità per Rideterminaz	0	0	0	0	0		
di cui in deroga sui limiti di spesa	0	0	0	0	0		
di cui soggetta ai limiti di spesa	0	0	0	0	0		

Dotazione organica ridetermin.	5	123	182	51	0	361	
Variazione spesa complessiva	-		-		-		
Di cui Variazione spesa in deroga al limite (*)	-	-	-	-	-		-
Di cui Variazione spesa soggetta al limite	-		-		-		
Spesa massima potenziale rideterminata	323.668,30	4.258.659,75	5.807.499,88	1.447.973,64	-		11.837.801,57
di cui spesa in deroga al limite (*)	-	1.384.930,00	1.978.379,08	-	-		3.363.309,08
di cui spesa soggetta al limite	323.668,30	2.873.729,75	3.829.120,80	1.447.973,64	0,00		8.474.492,49
Spesa soggetta al limite precedente							8.793.712,97

7. Politiche assunzionali e del personale da attuare

Per quanto concerne la programmazione delle assunzioni e delle politiche del personale per gli anni 2026-2028, si fa presente che è in corso l'adozione del disegno di legge di riforma della legge istitutiva di Arpal Umbria con la conseguente revisione degli assetti organizzativi previste dalla con D.G.R. n. 51 del 22/01/2025 "Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) Legge Regionale 1/2018 e 11/2021. Determinazioni" con termine individuato da ultimo al 31/03/2026 con D.G.R. n. 1375 del 30/12/2025. Atteso che la pianificazione dei fabbisogni rappresenta uno strumento di riflessione strategica non solo sugli spazi che quantitativamente si liberano all'interno dell'organizzazione, ma anche sulle professioni che qualitativamente sono richieste per accompagnare l'evoluzione dell'ente in corso, risulta necessario, nelle more della riforma, rinviare ad un successivo aggiornamento del PTFP 2026/28 con la conseguente definizione delle azioni da attuare aderenti al nuovo modello di *governance* e al riassetto delle funzioni di ARPAL Umbria che ne deriveranno.

8. Il fabbisogno di personale per la realizzazione della transizione digitale e per l'innovazione tecnologica

In applicazione della Direttiva 14 dicembre 2022 n. 2022/2555/UE, nota come Direttiva NIS2, l'art. 12, comma 5, D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 maggio 2025, n. 69 ha integrato l'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 mediante inserimento della

lettera c-bis), ha stabilito che il PIAO debba definire “[...] *in relazione alle caratteristiche e finalità di ciascuna amministrazione, il fabbisogno di personale per la realizzazione della transizione digitale e per l’innovazione tecnologica, con particolare riguardo all’intelligenza artificiale, alla sicurezza informatica e alla gestione dei big data*”.

A tal proposito, in merito alla ricognizione della dotazione attuale delle figure ICT Arpal Umbria, la ricognizione della dotazione attuale, alla data del 31/12/25, suddivisa per aree di competenza (Cybersecurity, Data Scientist, Esperti AI, Amministratori di Sistema), è pari a n. 15 unità di cui n. 10 di cui area di competenza altro; in merito all’analisi del *gap* e fabbisogno nonché al conseguente piano di reclutamento si rimanda all’adozione del disegno di legge di riforma della legge istitutiva di Arpal Umbria di riforma e alla conseguente revisione degli assetti organizzativi previste dalla con D.G.R. n. 51 del 22/01/2025, tuttora in corso.

Il Collegio dei revisori di ARPAL Umbria ha espresso parere favorevole in merito al “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028” di ARPAL Umbria, con il verbale n. 9 del 26.01.2026.

Con nota prot. n. 16540 del 27.01.2026 il “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028” è stato inviato, ai fini dell’informazione ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell’art. 4, comma 5 del vigente CCNL 2019/2021 del 16.11.2022 alle OO.SS. del Comparto ed alla RSU nonché ai sensi dell’art. 4, comma 6 del CCNL 2019/2021 del 16.07.2024. alle OO.SS. dell’Area Funzioni locali.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di dare atto, per quanto in premessa rappresentato, che il PIAO 2026-2028 di ARPAL Umbria, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario dell’Agenzia n. 166 del 30.01.2026, in continuità con le precedenti annualità integra le finalità, gli obiettivi e i contenuti del Piano annuale delle attività dell’Agenzia, di cui all’art. 14 comma 4-*bis* della L.R. n. 1/2018;
- 2) di approvare, ai fini dell’esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sull’attività di ARPAL Umbria, di cui all’art. 23, comma 2, lett. b) della L.R. n. 1/2018, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 di ARPAL Umbria, completo dei relativi allegati, così come integralmente riportato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di approvare, ai sensi della lettera d) del sopra richiamato art. 23, comma 2, della L.R. n. 1/2018 e ai fini dell’esercizio delle medesime funzioni di vigilanza e controllo sull’attività dell’Agenzia, il “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028” di ARPAL Umbria di cui all’allegato c) del PIAO 2026/2028, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario dell’Agenzia n. 166 del 30.01.2026, riportato all’interno dell’allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) di dare atto che in ARPAL Umbria non vi sono situazioni di eccedenze o di soprannumero di personale;
- 5) di dare atto che ARPAL Umbria procederà agli adempimenti conseguenti;
- 6) di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale, ai sensi dell’art.12 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 09/02/2026

Il responsabile del procedimento
- Giorgia Padiglioni

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 09/02/2026

Il dirigente del Servizio
Sistemi produttivi, trasferimento tecnologico
e poli d'innovazione, servizi finanziari,
lavoro e crisi industriali

- Giorgia Padiglioni

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 10/02/2026

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT
- Adriano Bei
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Francesco De Rebotti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 10/02/2026

Assessore Francesco De Rebotti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
